

SPIRITUALITÀ DEL FONDATORE



# DON LUIGI MONZA TRA MEMORIA E FUTURO

HA MESSO AL CENTRO LA FRAGILITÀ E HA VALORIZZATO  
LE DONNE: LA FIGURA E LA SPIRITUALITÀ DEL BEATO A  
70 ANNI DALLA SUA MORTE.

## Quest'anno ricorre il 70° anniversario della morte del beato Luigi Monza (1954 - 2024).

Celebriamo la memoria di una persona, di un cristiano, di un sacerdote, di un beato che con la sua vita ha testimoniato la radicalità di vivere il Vangelo e di annunciarlo al mondo non solo con le parole della predicazione ma con la coerenza della vita, una coerenza che egli stesso definirebbe “pratica” come “pratica” è stata la carità dei primi cristiani.

Celebrare l'anniversario della morte del beato Luigi Monza è certamente rendergli omaggio ma è soprattutto un'opportunità per rimettere in circolo nell'oggi quello che lui ha ricevuto come dono dallo Spirito per il mondo: la carità pratica dei primi cristiani.

È una carità coraggiosa che contiene semi di fiducia nel futuro, negli altri, nella capacità delle persone umane di combattere il male, la violenza, le catastrofi naturali e di diffondere la forza dell'amore: L'umanità merita fiducia!<sup>1</sup>

### **Perché riproporre la figura e la spiritualità del beato Luigi Monza a 70 anni dalla morte alla società contemporanea? Perché ha scelto e messo al centro la fragilità.**

Don Luigi nel corso della sua esistenza ha mostrato come sia necessaria l'attenzione al contesto contemporaneo per individuare le persone più bisognose di aiuto secondo il criterio della carità e delle periferie del mondo.

Davanti al bisogno non giudicava e non faceva nessuna distinzione: lì qualcuno aveva bisogno di lui ed era necessario operare.

Don Luigi ha avuto il coraggio di mettere al centro la fragilità e di

farla diventare potenzialità per tutta la comunità, la fragilità che ci interroga, che ci rivela chi siamo, che sa far emergere ciò che di più profondo custodiamo nel cuore.

L'Arcivescovo di Milano Mario Delpini disse nella sua visita a La Nostra Famiglia di Bosisio il 29 settembre 2023: *“Questo è il luogo [La Nostra Famiglia] della fragilità che ci insegna la vita. Questo luogo insegna tanto e ogni giorno dà un messaggio importante al territorio, alla Chiesa diocesana e alla società civile: per conoscere, per capire qualcosa dell'uomo bisogna partire dalla fragilità, non dal progresso”*

Don Luigi ha proposto a tutti di cambiare prospettiva, di guardare la realtà con lo sguardo degli ultimi, dei fragili e degli scartati.

Un invito straordinariamente attuale che rivolge ancora oggi ad ognuno di noi ma che si fa pressante appello per la Chiesa, la società civile e le Istituzioni.

### **Perché riproporre la figura e la spiritualità del beato Luigi Monza a 70 anni dalla morte alla società contemporanea? Perché ha valorizzato la figura femminile.**

Al tempo di don Luigi Monza era consuetudine che un sacerdote o un religioso fondasse degli Istituti religiosi femminili, era invece meno consueto che tali fondatori lasciassero poi una certa autonomia decisionale e imprenditoriale alla neoistituzione quasi a lasciar intendere che le donne non erano in grado di badare a se stesse.

Lo stile di leadership attuato da don Luigi in tutti i settori di impegno diventò maggiormente innovativo nel campo della vita consacrata: mise in evidenza le potenzialità e la genialità della donna e valorizzò le Piccole Apostole della Carità, affidando loro la gestione ed espansione de La Nostra Famiglia. Intuì la vocazione

della laicità consacrata quando gli Istituti Secolari non erano ancora stati riconosciuti.

Il beato Luigi Monza fu tra quelli che innescarono un processo di riconoscimento della donna nella chiesa che è ancora in atto ed è in fase di accelerazione grazie anche al pontificato di papa Francesco. Un risultato evidente già raggiunto è stata la presenza delle donne con potere di voto al Sinodo dei Vescovi.

Per celebrare il 70° il Tavolo di coordinamento La Grande Famiglia del beato Luigi Monza<sup>2</sup> propone una Tavola Rotonda dal titolo “Don Luigi Monza tra memoria e futuro: la fragilità umana e la donna nella Chiesa nella visione profetica del Beato” a partire dalle sue intuizioni per arrivare a una lettura nell'oggi.

L'evento è previsto per sabato 28 settembre 2024 a Lecco nell'auditorium della Camera di Commercio dalle 15.00 alle 17.30.

**Michela Boffi**

Responsabile Centro Studi beato Luigi Monza e Vice-Postulatrice della causa di canonizzazione

1. M. Delpini, Discorso alla città. Il coraggio uno se lo può dare, Milano 2023

2. Il Tavolo è composto da: Istituto Secolare Piccole Apostole della Carità, Associazione La Nostra Famiglia, Gruppo Amici de La Nostra Famiglia di don Luigi Monza, Gruppo vedovile Zarepta, Pastorale Giovanile Vocazionale, La Nostra Famiglia una famiglia di famiglie, Fondazione Orizzonti Sereni FONDOS, OVCI La Nostra Famiglia E.T.S., Centro Studi beato Luigi Monza.